

## TERZA INTERROGAZIONE PARLAMENTARE



È ancora una volta il Senatore **Florino** di A.N., nella seduta del 1 giugno 2005, che chiede al Ministro dell'Interno di indagare sull'operato degli amministratori di Roccarainola. Ricordiamo che la prima interrogazione fu presentata proprio dal Senatore Florino il 2 Novembre 2004, seguita poi dall'interrogazione dei Deputati di Forza Italia Marco **Cicala** e Antonio **Barbieri** presentata il 9 dicembre 2004.

A pag. 2 il testo integrale dell'interrogazione.

## PIOGGIA DI INCARICHI

Affidati incarichi per centinaia di milioni delle vecchie lire.

A pag. 9 l'elenco dei tecnici a cui sono state affidate le responsabilità.

## APPROVATA GRADUATORIA DEL REDDITO DI CITTADINANZA

L'Agenzia **Sviluppo Italia** ha approvato la graduatoria per il reddito di cittadinanza.

Continua a pag. 4

## Convegno "Disagi nel Territorio Rocchese"



Il 1° Giugno 2005, presso il ristorante "Fellino", si è tenuto un incontro-dibattito

organizzato dal Comitato Civico nato l'anno scorso "La voce del territorio" sulle

seguenti tematiche:  
1) **Completamento della Piscina Comunale**  
2) **Usi Civici delle aree**

**boschive.**

Il primo punto si sviluppa attraverso la promessa del Sindaco di accedere a finanziamenti per il completamento della struttura o in alternativa una diversa destinazione d'uso.

La voce del territorio rispecchiando il desiderio della cittadinanza tutta, auspica il completamento della piscina comunale anziché una diversa destinazione d'uso.

Sul secondo punto, compatto è stato l'intervento dei presenti nell'esprimersi in merito al

superamento della preclusione agli usi civici (fermo restando il rispetto e la salvaguardia dei nostri boschi).

Il suddetto comitato dando forma alla sua ragion d'essere, continuerà nel suo percorso propositivo di incontri-dibattiti su tematiche sostenute e proposte dai cittadini e prende l'impegno di informare la cittadinanza dell'evolversi delle relative situazioni.

**LA VOCE DEL TERRITORIO**

## La 4ª Fiera Regionale - Expo Agro Nolano Roccarainola

Doveva essere il grande evento e vanto dell'Amministrazione Miele: **La 4ª Fiera Regionale - Expo Agro Nolano Roccarainola.**

L'apuntamento previsto dal 11 al 19 giugno 2005, era stato pubblicizzato a partire dal mese di gennaio su tutto il territorio del Nolano con manifesti e locandine affisse ad ogni angolo di strada e in ogni esercizio commerciale. Per dare più risalto e credibilità all'evento, sui manifesti apparivano vari logo, non solo quello del Comune di Roccarainola, ma anche della

Regione Campania, Provincia di Napoli, Pro Loco, Protezione Civile, come se tutti questi Enti avessero dato il proprio patrocinio senza però specificare se lo avevano dato o no. Speriamo che questi Enti perlomeno sapevano di essere stati inseriti nel manifesto. Grande aspettativa era stata creata attorno a questa FIERA che è stata sempre ad esclusivo appannaggio dell'attuale **Vice Sindaco Sirignano**. Tant'è vero che proprio per questa fiera, nel 1999, quando l'attuale Responsabile del

Servizio Ragioneria, **dott. Cirillo**, era consigliere comunale, in occasione del programma di avvicendamento degli assessorati dell'allora amministrazione Miele, di fronte al netto rifiuto del **Sindaco Miele** di affidare l'Assessorato (e quindi la competenza sulla Fiera) al Cirillo, quest'ultimo passò all'opposizione. L'aspettativa però è stata delusa perché il grande evento non c'è stato. Non è stata fornita nessuna spiegazione ufficiale al flop dell'osannata Fiera. Al suo

posto è stata invece organizzata, dal 15 al 19 giugno, la 1ª Edizione de: *Mercato e mercanti sotto le stelle*. Ed è stato un vero e proprio mercato, come quello che settimanalmente si svolge a Rocca, anzi peggio. Ma secondo voi l'Amministrazione non faceva più bella figura a non fare proprio niente piuttosto che organizzare uno squallido e desolante mercato di bancarelle (oltretutto con un impegno di spesa (udite, udite) di ben € 3.000.00 ?

*ΕΥ ΕΠ ΑΓΟΡΑΙ*

# TERZA INTERROGAZIONE PARLAMENTARE



**FLORINO** - *Al Ministro dell'interno* - Premesso:

che in data 8.10.2004 il Consiglio comunale di Roccarainola (Napoli) ha illegittimamente revocato e annullato la deliberazione del Consiglio comunale n. 37 del 17.11.2002 con tutti gli atti annessi e connessi, concernente l'adozione del piano regolatore generale (PRG) del Comune di Roccarainola;

che in data 2.11.2004, a seguito di notizie giunte allo scrivente relative a presunte devianze dell'adozione amministrativa finalizzate esclusivamente a favorire interessi di singoli a danno della collettività amministrata, lo stesso ha presentato l'atto di sindacato ispettivo 4-07598;

che la Giunta provinciale di Napoli, con delibera n. 1671 del 29.12.2004, ha approvato il piano regolatore generale di Roccarainola, adottato il 17.11.2002 dall'Amministrazione De Simone, proponendone l'approvazione definitiva al Consiglio provinciale di Napoli;

che, con lo stesso atto, la Giunta provinciale ha rigettato anche l'atto deliberativo n. 25 dell'8.10.2004 del Comune di Roccarainola, ritenendolo illegittimo;

che alcuni cittadini di quest'ultimo hanno presentato ricorso al TAR della Regione Campania contro la delibera consiliare di revoca del PRG;

che, con ordinanza n. 25 del 13.01.2005, il TAR ha sospeso "per superiori interessi di ordine pubblico ..." l'efficacia esecutiva della delibera consiliare n. 25 dell'8.10.2004, recante "Revoca e annullamento della delibera del Consiglio comunale n. 37 del 17.11.2002 con tutti gli atti annessi e connessi, concernente l'adozione del piano regolatore generale del Comune di Roccarainola - Approvazione indirizzi programmatici per nuovo piano regolatore generale da adottare", ritenendola illegittima;

che con successiva delibera dell'8.02.2005, n. 16, il Consiglio provinciale ha approvato il PRG di Roccarainola, con l'invito al Comune di produrre le controdeduzioni definitive;

che, con la delibera del 5.05.2005, i Consiglieri comunali di maggioranza hanno chiesto all'Amministrazione provinciale di Napoli di sospendere nelle more l'iter di approvazione dello strumento urbanistico generale adottato con delibera n. 37/2002 in relazione a quanto suesposto;

che, a parere dell'interrogante, traspare dalla richiesta la persistente volontà di attuare e favorire interessi di singoli a danno della collettività ed in particolare per consentire a taluni amministratori di ottenere vantaggi patrimoniali ed economici, diretti o indiretti, attraverso persone ai medesimi collegati;

che la conferma di quello che, ad avviso dell'interrogante, è un patto associativo affaristico-criminale è facilmente ricavabile dalla consultazione delle pratiche i cui estremi sono rilevabili nell'atto di sindacato ispettivo 4-07598 sopra richiamato,

l'interrogante chiede di sapere se, alla luce degli ulteriori, gravi fatti esposti in premessa, non si ritenga di indagare sull'operato degli amministratori in ordine a quanto verificatosi, al fine di accertare ogni responsabilità e di impedire il reiterarsi di atti di palese illegittimità a danno della collettività.

(4-08821)

# Rocca News

Amici lettori,

Anche questo numero di **Rocca News** esce con 400 copie.

E' per noi un vanto avere tanto successo e ringraziamo tutti i nostri lettori per le parole di apprezzamento per il lavoro svolto fino a questo momento.

Ricordiamo a chi invece non ha mai creduto in questa iniziativa che

l'interesse attorno al giornale cresce sempre di più, e se all'inizio quest'interesse poteva essere imputato alla novità, ora bisogna obiettivamente riconoscere che una motivazione ci sarà. Avere a disposizione uno strumento che non sia di "regime" è cosa importantissima ed è ancora più importante avere la possibilità di poter esprimere liberamente le proprie impressioni, le proprie idee in modo assolutamente libero ed autonomo.

Rinnoviamo ancora l'invito a tutte le forze politiche presenti sul territorio a voler esprimersi attraverso le pagine di questo giornale.

Ricordiamo l'indirizzo di posta elettronica [roccanews@supereva.it](mailto:roccanews@supereva.it)

Continuiamo con questo numero a riportare le delibere adottate dalla giunta comunale.

Buona lettura.

# QUELLA STRIZZATINA D'OCCHIO



fanno corona al trono di Antonio Miele.

Ha anche l'utile funzione (per lui) di distrarre l'attenzione dei cittadini dai grossi problemi che attanagliano il paese, e soprattutto dalla totale assenza di attività amministrativa.

La normale amministrazione, e questo lo fanno tutti, può essere svolta anche da un funzionario di governo che non è a conoscenza della realtà del paese, che non ha ricevuto il mandato dai cittadini, e, diciamo così, "che ne vuole fare".

Ma per i consiglieri d'opposizione, caro Sindaco, non c'è strizzatine d'occhio che tenga.

Piuttosto bisogna far fronte in maniera sinergica ai problemi con lo spirito di "unire tutte le forze" ed affrontare temi ancora irrisolti di un territorio invidiato da tutta l'area nolana

Bisogna varcare il Rubicone e affrontare de visu i problemi, dicendo chiaro e tondo che "tutto va ridiscusso" mettendo in causa anche la stessa leadership, che rimane l'ostacolo maggiore da superare.

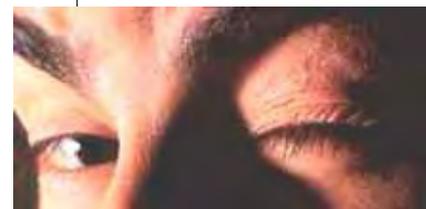
L'obiettivo rimane quello di aggregare l'elettorato scontento di quest'amministrazione che in un anno di vita non ha fatto che.....niente.

Agli "amici" chiedo "gesti e assunzioni di responsabilità tesi a salvaguardare le scelte da farsi, che prescindono dalla leadership attuale". Chiedo a tutti, con l'umiltà che mi ha sempre contraddistinto, di lavorare per chiudere al più presto una pagina politica che dura ormai da troppo tempo e che rischia di essere infelice per noi e per i tanti elettori che in noi hanno creduto e credono". C'è bisogno

di uno sforzo diplomatico per porsi al centro dello scacchiere. Bisogna lanciare l'iniziativa di un nuovo percorso comune in grado di intercettare i consensi "in libera uscita" dall'area di Antonio Miele. Bisogna, sin da adesso, costruire un percorso comune che possa essere l'alternativa ad Antonio Miele.

Chi ha aspirazioni deve esercitare la sua leadership con pazienza e con generosa attenzione anche verso quelle posizioni che "sembrano" in una direzione diversa da quella immaginata.

**Luigi De Rosa**



La strizzatina d'occhio di Antonio Miele indirizzata, come il messaggio di una passeggera, ai Consiglieri eletti della Lista Colomba, ha lo scopo di mettere in guardia gli alleati del Sindaco, se per caso qualcuno di essi medita di prendere anche minimamente le distanze da una sudditanza fino a ieri reale e oggi forse prevalentemente psicologica che condiziona non soltanto l'attività ma anche la stessa esistenza dei consiglieri che

## NUOVE REGOLE PER IL CONSIGLIO REGIONALE

Il Consiglio regionale ha approvato all'unanimità (47 su 47) il pacchetto delle modifiche regolamentari destinato a snellire e rendere più funzionale l'attività del parlamento campano. Maggioranza e opposizione, dunque, memori dell'esperienza della passata legislatura, hanno raggiunto l'intesa su un testo che ha come obiettivo principe quello di evitare l'impasse nell'attività legislativa. Varie le modifiche approvate.

Ecco le più importanti:  
**PIÙ CONSIGLIERI PER FORMARE UN GRUPPO.** Dovranno essere almeno cinque, ma la norma non si applica ai gruppi già costituiti prima dell'entrata in vigore della modifica (ossia Verdi e Nuovo Psi). Dopo la prima costituzione dei gruppi potranno esserne formati di nuovi solo nel caso in cui

abbiano la stessa denominazione di gruppi presenti in Parlamento. **IL RAPPRESENTANTE DELL'OPPOSIZIONE.** Figura introdotta ex novo: è il candidato alla presidenza della Giunta che abbia riportato il secondo miglior risultato. Partecipa con voto consultivo alla conferenza dei capigruppo, può essere invitato dal presidente del Consiglio alle riunioni dell'Ufficio di presidenza. **L'ORDINE DEL GIORNO.** All'opposizione è riservata l'indicazione di almeno un quinto degli argomenti da trattare. **CONTINGENTAMENTO DELLA DISCUSSIONE.** Va deciso dalla conferenza dei capigruppo, con il voto favorevole dei rappresentanti di gruppi che esprimano almeno i tre quarti dei componenti del Consiglio.

Qualora non si raggiunga questo quorum, il presidente del Consiglio può sottoporre al Consiglio, che decide a maggioranza assoluta, la proposta di contingentamento solo previo parere favorevole del rappresentante dell'opposizione. **VERIFICA NUMERO LEGALE.** La verifica, che deve essere chiesta da almeno due capigruppo o cinque consiglieri, può essere effettuata prima di ciascuna votazione, e non in qualsiasi momento come avveniva finora. **IL QUESTION TIME.** È un'altra novità assoluta nel regolamento del Consiglio regionale. Avviene una volta la settimana. Il presentatore di ciascuna interrogazione urgente può illustrarla per non più di un minuto; risponde il rappresentante della Giunta, massimo per tre minuti, può controporre l'interrogante,

per non più di due minuti. Il presidente del Consiglio regionale dispone la trasmissione televisiva dello svolgimento del question time. Positivi i commenti di tutte le forze politiche. Per il presidente della Regione **Antonio Bassolino** si tratta di «modifiche importanti che permetteranno di rispondere in modo democratico ed efficace alle attese di tanti cittadini della Campania». Secondo la presidente del Consiglio Regionale, **Sandra Lonardo** quella di oggi «rappresenta una svolta di grande valore politico ed istituzionale. Maggioranza ed opposizione si sono date, insieme, nuove regole, per rendere più spedita ed efficace l'attività dell'assemblea legislativa regionale».

# Polemiche sui nuovi orari della Raccolta differenziata

Con l'ordinanza n° 15 del 27/5/2005 sono stati modificati gli orari per il conferimento dei rifiuti.

I cittadini di Roccarainola stanno diligentemente

rispettando questi nuovi orari che, lo ricordiamo, prevedono la possibilità di depositare i sacchetti dalle ore 21.00 alle ore 23.00. Il problema di cui si

stanno rendendo conto però i cittadini è che la raccolta che dovrebbe essere, logicamente, effettuata a partire dalle ore 23.00 viene spesso

fatta dalle ore 22.00 in poi, costringendo i cittadini a tenersi l'immondizia a casa o peggio ancora a lasciarla per strada.

# Aspettando il manifesto del Sindaco

Giorni fa è apparso per le strade cittadine un manifesto del gruppo di maggioranza dell'Arcobaleno che, nelle intenzioni degli autori, doveva essere una "risposta" al manifesto di denuncia fatto affiggere dal Gruppo

della COLOMBA riguardo all'approvazione del Bilancio Comunale. I consiglieri di minoranza evidenziavano, con cifre alla mano, alcuni sperperi e f f e t t u a t i dall'Amministrazione Miele che per tutta risposta affermava che

tutto quanto fatto era assolutamente legale. Ma nel fare questo non forniva nessuna cifra di confronto a quelle riportate dal gruppo Colomba. In verità noi stiamo ancora aspettando il manifesto del Sindaco

con il quale dice ai cittadini nel mese di Gennaio 2005 quanto ha percepito. Non che sia illegale, e chi lo ha mai detto, ma solamente per far capire ai cittadini. Aspettiamo!!!!

# MARCIA INDIETRO PER IL COMMERCIO AMBULANTE

Con la delibera di giunta n° 74 del 15/04/2005, l'Amministrazione Miele ha vietato il commercio ambulante nel territorio del Comune. Motivazione: *per evitare il disturbo alla quiete pubblica, sia per mantenere l'igiene e la pulizia delle strade cittadine; infatti spesso capita che dopo che gli operatori ecologici hanno effettuato la pulizia per il paese i venditori ambulanti itineranti imbrattano le strade e le piazze con i*

*rifiuti della merce venduta.* Mentre qualcuno si

comprare il classico "cuppetiello" di olive, ecco che arriva una

Infatti con un altro atto di giunta (il n° 102 del 25/05/2005) torna sui propri passi, modificando la precedente delibera e autorizzando (di fatto) ancora il commercio ambulante. Evidentemente le proteste sono state talmente così tante, che i nostri amministratori non hanno potuto fare a meno di "pensare come i cittadini". Ci potevano pensare prima.



stava già preoccupando di dove andare a

marcia indietro dell'Amministrazione.

# APPROVATA GRADUATORIA DEL REDDITO DI CITTADINANZA

L'Agenzia Sviluppo Italia ha approvato la graduatoria per il reddito di cittadinanza. La graduatoria può essere presa in visione presso il Comune. Ricordiamo che il reddito di cittadinanza è un'iniziativa della Regione Campania e che i fondi messi a disposizione dalla Regione Campania

relativamente all'Ambito N11 (di cui fa parte Roccarainola) erano di € 1.424.500. Tutti coloro che abbiano intenzione di presentare ricorso alla graduatoria lo possono fare compilando l'apposito modulo predisposto dal Comune Capofila che è il Comune di Nola

# IL COMUNE CITATO DALL'ENIACQUA

Il giudizio è stato tentato dall'ENIACQUA in quanto la società sostiene che l'Ente di via Roma non ha pagato i canoni di



depurazione e la metà dei canoni di fognatura dal '92 in poi. Intanto i cittadini pagano!!!!

# Satirikon-News

## SE (1 + 1) FA 2; (2 1) QUANTO FA? E LA FIERA DOVE LA METTIAMO?

La scorsa settimana è apparso un volantino di risposta alle illazioni della minoranza circa la scellerata monetizzazione indotta da alcune voci del bilancio di previsione, messo a punto dai nostri simpatici e attenti amministratori comunali. Ancora una volta i consiglieri di minoranza puntano il dito sull'operato del governo cittadino. Prima l'aumento ingiustificato dei propri stipendi di sindaco e assessori e poi la questione dell'immondizia accantonata nel parcheggio della piscina comunale, stavolta sembra sia ancora una questione di soldi anzi di euro e, più precisamente, dell'aumento delle somme a disposizione di alcuni uffici comunali. Il gruppo consiliare di maggioranza, risentito, risponde con un volantino che ritrae 5 asini (forse il numero dei consiglieri di minoranza, bho!) alle prese con conteggi che sembrerebbero errati. Infatti nel volantino è spiegato che l'aumento delle somme di previsione, a disposizione di alcuni uffici comunali, è dovuto al fatto che qualche impiegato comunale è stato spostato di mansione da un ufficio all'altro e, pertanto, se un ufficio aumenta di personale ha bisogno di una somma maggiore per la gestione dello stesso. Ma allora, perché le somme di previsione relative agli uffici da cui è stato spostato il personale rimangono le stesse ovvero se un ufficio,

per effetto degli spostamenti, aumenta di personale l'altro ufficio dovrebbe diminuire di personale e con esso anche la relativa somma di gestione. Ai Ai Ai, a quanto pare anche i nostri amministratori non sanno contare: è come dire ad un asino che ciuccio chesei. Ma insomma, volete che si preoccupino di qualche euro in più o in meno, necessari alla gestione dell'Ente di via Roma, quando nelle casse comunali stanno per ballare diversi e svariati milioni di euro. Certo, ci riferiamo ai finanziamenti del dissesto idrogeologico, grazie ai quali i nostri simpatici e attenti amministratori hanno colto due piccioni con una fava: da un lato la botte piena, ovvero le casse comunali, dall'altro la moglie ubriaca, leggasì promesse mantenute. Del resto meglio un uovo oggi che la gallina domani o, per meglio dire, pensiamo al presente che del domani non vi è certezza e, quindi, poco importa se questi finanziamenti dovessero in qualche modo bloccarsi di nuovo o essere ridimensionati per qualche problema, tanto i problemi sono sempre di chi se li pone e i nostri simpatici amministratori non sono così stupidi da porseli. Ma poi, ammirate come sono intelligenti, hanno studiato la Legge per inventarsi delle cariche e poter affidare degli incarichi che altrimenti



non avrebbero potuto giustificare. Infatti i progetti già erano stati redatti e i Direttori dei lavori, in alcuni casi, nominati; e allora... studiata la legge, trovato l'inganno: hanno nominato gli assistenti alla direzione dei lavori e ai coordinatori della sicurezza e poi ancora gli assistenti e poco importa che le parcelle di questi signori (tecnici e aspiranti tali) troveranno copertura sicuramente all'interno del quadro economico del finanziamento concesso, con il rischio di decurtare ulteriormente le somme destinate alla realizzazione degli interventi previsti dal progetto. Ma come è stato già detto i problemi sono di chi se li pone. Non ci resta, dunque, che augurare un buon lavoro, con la speranza che l'aiuto di tutti questi tecnici, esperti di problematiche ambientali (...) e assetto del territorio (!!!) contribuisca a risolvere i problemi reali di cui il nostro territorio soffre da immemorabile tempo e senza che nessuno di noi se ne sia mai accorto.

L'ultimo tema che tratteremo è la Fiera di Roccarainola: è stata organizzata così bene che non ha arrecato alcun fastidio alla popolazione di Rocca, anzi quasi non se ne è accorta. Qualcuno infatti ha asserito che i nostri amministratori hanno colto l'occasione per sperimentare il mercato di

sera in Piazza, per cui invece che il martedì mattina in luogo periferico il mercato potrebbe aver luogo nei weekend serali in Piazza S. Giovanni. Una cosa è certa: le pensano proprio tutte. Eppure, dalla campagna di pubblicizzazione dell'evento traspariva che la manifestazione sarebbe stata ancora più completa rispetto alle passate edizioni, quasi di caratura regionale (e allora il mercato che si svolge a Cicciano è certamente di caratura nazionale). A proposito, chissà quanto sono costati quei manifesti, peraltro graficamente impeccabili, affissi per le strade del nostro paesino e dei paesi limitrofi che pubblicizzavano già qualche mese prima lo straordinario evento. Consentiteci di terminare questa nostra rubrica con un consiglio: dal momento che il mercato potrebbe aver luogo in Piazza, risulterebbe utile spostare anche i bagni chimici e le giostrine (attualmente collocate nel parcheggio della piscina) nel parcheggio di Piazza S. Giovanni. Anche per oggi abbiamo finito; l'appuntamento è per il prossimo numero di **Satirikon-News**, perché la politica di Rocca non diventi un dramma ma semplicemente quella che è: un film comico recitato egregiamente.

Satirikon

# Consiglio Comunale del 23 maggio 2005

## Ordine del Giorno

1. Esame ed approvazione verbali sedute precedenti
2. Esame ed approvazione Bilancio di previsione 2005, pluriennale 2005/2007 e Relazione Previsionale e Programmatica
3. Approvazione Piano di Zona Sociale 2005 con annessi protocolli d'intesa
4. Approvazione Regolamento per sussidi a famiglie bisognose con minori

Prima che si dia inizio al Consiglio, il Consigliere **De Simone** chiede chiarimenti al Consigliere Vetrano circa il progetto, riproposto dopo che era stato bocciato dall'Amministrazione precedente, che prevede una strada di collegamento tra il parcheggio che si trova al di sotto di piazza S. Agnello e via Cirillo. Risponde il Sindaco sostenendo che quella strada è necessaria (?????) poiché mette in comunicazione il parcheggio di piazza S. Agnello con quello che si trova di fronte all'Ufficio Postale. Precisa, inoltre, che il giardino del Consigliere Vetrano si trova lontano dalla strada. Il Consigliere **De Rosa** chiede se il **Sindaco** deve fare qualche comunicazione in merito all'evento sismico del 21 maggio. Il Sindaco non risponde. Chiede, inoltre, Delibera di Giunta n° 46 dell'11 marzo 2005 (Ripartizione dei fondi dei proventi derivanti dalle sanzioni del Comando Vigili Urbani) se è possibile destinare parte dei quasi 20.000 € destinati al potenziamento della segnaletica stradale all'acquisto di due semafori lampeggianti (solamente luce gialla) da installare in prossimità degli incroci via Matteotti - via D'Avanzo - via De Gasperi e via Matteotti - via S. Nicola in considerazione dei numerosi incidenti, tra cui uno mortale, che si verificano. Il Sindaco risponde che già otto mesi fa hanno pensato a questo (????) (ma intanto non c'è ancora niente) - 1. Approvati all'unanimità - 2. L'Assessore **Sirignano** fa una semplice lettura di quello che potremmo definire il programma dell'Amministrazione, senza neppure fare riferimento al bilancio. Prende la parola il Consigliere De Simone che fa l'intervento riportato a pag. 7. Come se nulla fosse successo la Maggioranza vota il bilancio. - 3. Prende la parola l'Assessore **Mungiglio** per dare letture di tutto il Piano di Zona, risultando noioso anche ai suoi stessi colleghi di coalizione tant'è che viene interrotto per ben due volte dal Presidente del Consiglio. Prende la parola il Consigliere De Rosa che fa il seguente intervento: Fermo restando la possibilità di effettuare tutte le scelte politiche che quest'Amministrazione intende fare, ancora una volta dobbiamo purtroppo sottolineare il comportamento arrogante degli amministratori. Oggi ci ritroviamo qui in Consiglio Comunale per prendere solamente atto della vostra decisione di abbandonare l'ambito N11 per ragioni che sinceramente non riusciamo a comprendere. Con una delibera del 12 maggio 2005 avete deciso di andare contro tutti i principi della cooperazione e dell'uniformità dei servizi che pure erano alla base della legge. Il legislatore con la Legge 328/2000 intendeva creare un sistema

che fosse omogeneo su tutto il territorio (*non a caso la 328/2000 ha come titolo Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*). Voi invece dovete andare sempre contro corrente: mentre il legislatore tende ormai ad incoraggiare l'associazionismo tra i comuni per la gestione di tutti i servizi, noi di Roccarainola ci dobbiamo sempre distinguere e facciamo un passo indietro rispetto agli altri. Proprio seguendo lo spirito della Legge i 14 Comuni dell'ambito N11 avevano inteso, attraverso i piani di zona degli anni precedenti, assicurare alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali, promuovendo interventi per garantire la qualità della vita, le pari opportunità, la non discriminazione, prevenire, eliminare o ridurre le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, derivanti dalla inadeguatezza del reddito ovvero dalle difficoltà sociali e dalle condizioni di non autonomia. Pur condividendo le difficoltà che vi possono essere all'interno del territorio (formato da tutti i rappresentanti dei 14 comuni più un rappresentante della provincia, uno della Comunità Montana e uno dell'ASL NA4) non possiamo di certo condividere la scelta di dissociarsi dall'Ambito. E sinceramente non riusciamo a capire alcune contraddizioni che si notano leggendo il vostro Piano di Zona. Nella proposta di Piano proprio voi dite: "La scelta del legislatore di incentivare l'esercizio associato delle funzioni sociali è determinata da una logica di mercato in cui si abbia una migliore distribuzione delle risorse economiche per una più efficace azione nei confronti dell'utenza". E ancora continuiamo a non capire perché ancora voi ritenete importante la legge così come è stata imposta con la divisione in ambiti tant'è che dite ancora del vostro Piano di Zona: "il Piano di zona adottato attraverso l'accordo di programma tra i comuni associati negli ambiti territoriali rappresenta il cardine per l'attuazione degli interventi sociali e socio-sanitari, quale strumento fondamentale di pianificazione territoriale", e poi con la delibera di Giunta comunale n° 91 del 12 maggio 2005 decidete invece di provvedere in proprio alla organizzazione ed erogazione dei servizi. Questo, cari signori siete sempre voi a dirlo e non noi. E allora come giustificate questo distacco dall'ambito N11? Con una lettera del 16 maggio 2005, indirizzata alla Regione Campania e all'Ufficio di Piano dell'Ambito, l'Assessore competente dice che l'esperienza maturata ad oggi non è positiva a causa dell'elevato

numero dei comuni che hanno una cultura ancora campanilistica. Ma non vi sembra che questo vostro atto sia l'apoteosi del campanilismo? Mentre lo spirito della legge va proprio nell'altro senso ovvero quello dell'omogeneità degli interventi sul territorio fermo restando le varie esigenze dei singoli comuni. Tentate ancora di giustificare il distacco dall'ambito sostenendo che molto spesso i progetti d'ambito si sovrappongono ai progetti comunali. Ma questo cara maggioranza è un errore di programmazione, perché se si sa in anticipo che l'ambito intende attuare un progetto in un settore non si va a proporre lo stesso intervento nello stesso settore, a meno che non lo si voglia rafforzare, ma certamente poi non si porta questa come motivazione per il distacco. Se poi invece vi lamentate del fatto che il comune capofila fa incetta di fondi, questo purtroppo dipende dalla "capacità politica" di chi rappresenta il comune di Roccarainola nel Coordinamento Istituzionale nel non saper proporre progetti che possano portare un vantaggio al nostro Comune. Non vorrei che dietro quest'atto si nascondesse la convinzione che così facendo si possano gestire più risorse economiche, perché se così pensate, vi sbagliate di grosso. I 60.000 € che voi avete immaginato che la Regione vi dia, ebbene l'avete solamente immaginato. A parte le risorse messe a disposizione dal Comune, con la gestione d'ambito si avevano a disposizione dei fondi che erano stanziati dalla Regione Campania all'ambito e poi ridistribuite ai singoli comuni. Voi pensate che staccandovi dall'ambito avrete a disposizione gli stessi fondi? Vi sbagliate. Nel 2004 i fondi Regionali, come da voi riportato, corrispondevano a 37.487,03 € e quelli messi a disposizione dal Comune a 54.865,99 €, per un totale di 92.353,02 €. Nel piano finanziario del 2005 troviamo trasferimenti regionali per 60.200 € (mentre in bilancio ne inserite 50.000) e quelli messi a disposizione dal Comune corrispondono a 90.300 € per un totale di 150.500 € con un incremento della spesa di 58.146,98 €. Complimenti! Ma da dove avete preso queste cifre? Voi ci volete far credere che la Regione Campania per il fatto che ve ne uscite dall'ambito vi premia dandovi quasi il doppio dei soldi? Ma avete considerato che senza gli interventi su aree che prima erano oggetto di progetti d'ambito non si potrà avere la premialità che per quest'anno è stata di ben 93.000 €. Avete considerato che senza appartenere all'ambito non si potrà più accedere alle decine di progetti finanziati dai POR. Avete considerato che senza appartenere all'ambito non si potrà avere più la possibilità di usufruire di servizi derivanti proprio dai progetti d'ambito.

Avete pensato che grazie ai progetti d'ambito trovavano lavoro anche professionisti di Rocca (vicini a questa maggioranza) che adesso non lavoreranno più. Ma dimenticavo che voi avete previsto di convenzionare un sociologo ed uno psicologo, figure tra le altre cose indispensabili oltre alla figura dell'assistente sociale per la corretta gestione dei servizi sociali. Ma avete anche detto che acquisirete queste figure professionali solamente in presenza di risorse finanziarie disponibili. Ma andiamo a vedere alcune delle voci del Piano finanziario previsto dal PIANO DI ZONA: Ø per l'assistenza domiciliare agli anziani nel 2004 erano previsti 20.000 €, nel 2005 avete previsto solamente 16.000 € Assistenza ex ENAOLI: nel 2004 13.760 € - nel 2005 13.000 € Ø Soggiorno climatico: 2004 11.001 € - nel 2005 10.000 € Ø Sostegno alla natalità: 2004 8.208,03 € - 2005 6.000 € Ø Assistenza ai disabili: 2004 7.995,91 € - 2005 5000 € Ø Esonero mensa e trasporto: 2004 6.382 € - nel 2005 5.000 € La voce più consistente è quella del collocamento dei minori presso case famiglie, costituita da ben 35.000 €. Questo è un problema che va risolto prevedendo il reintegro di queste persone in seno a delle famiglie tramite l'affidamento familiare servendosi della banca dati dell'ambito a cui a questo non potrete più accedere. Le voci che avete incrementato sono quelle relative all'elargizione dei contributi, e non a caso il punto successivo all'O.d.G è il nuovo regolamento per l'erogazione di sussidi economici, ma questo è oggetto di un'altra discussione. Per tutte queste ragioni suggerisco alla maggioranza di ritornare sui propri passi e non uscire dall'Ambito N11. In caso contrario ci vedremo costretti a dover votare contro il punto posto all'O.d.G. Prende la parola il Sindaco che sostiene per ben due volte le ragioni del Consigliere De Rosa confermando però la fiducia a all'Assessore Mungiglio e quindi proponendo egli stesso l'approvazione del Piano di Zona così come proposto. Naturalmente viene votato dalla Maggioranza. - 4. Interviene il Consigliere De Rosa che fa la dichiarazione riportata a pag. 7. L'Assessore Mungiglio sostiene che questo regolamento è stato copiato da quello del comune di Bologna (?????) e che quindi deve per forza di cose andare bene. La maggioranza approva il regolamento

## Intervento del Consigliere De Simone nel Consiglio Comunale del 23 maggio 2005

Si illustra, oggi, la critica situazione finanziaria del Comune di Roccarainola in conseguenza degli sprechi del pubblico denaro compiuti dall'Amministrazione Miele. Dal parere dell'organo di revisione al bilancio di previsione per l'anno 2005 si evince una previsione di avanzo di amministrazione di € 48.646,25 (€ 90.000.000 appena), contro un avanzo di amministrazione certo lasciato dalla gestione commissariale nell'anno 2003, agli occhi di tutti nota per i suoi sprechi e sperperi, di oltre € 300.000,00 (come attestato dagli stessi revisori dei conti i quali dichiarano che già nell'anno 2004 - c'era il sindaco Miele ad amministrare - ben € 294.686,00 - € 500.000.000 di quell'avanzo sonostati utilizzati per spese correnti). In realtà la situazione è ben più critica perché a far quadrare i conti per l'anno 2005 sono state due entrate straordinarie (entrate quindi che si realizzano solo ed esclusivamente per quest'anno) e cioè € 512.194,00 (€ 1.000.000.000) per condono lei dell'Iacp nonché € 131.259,25 (€ 250.000.000) per condono edilizio,

entrambe destinate alla copertura delle spese correnti; per rendere l'idea è come se una famiglia per fare la spesa di tutti i giorni non abbia i soldi ma debba aspettare di vincere al superenalotto!!! Ma questo non è il maggiore dei problemi, perché la realtà è che se si escludono queste entrate straordinarie (sono solo ed esclusivamente di quest'anno) il bilancio di previsione chiude con un disavanzo di amministrazione enorme pari a ben € 600.000,00 (€ 1.200.000.000), e siamo solo alla previsione, si può immaginare cosa succederà all'atto del consuntivo per l'anno 2005. La reale consistenza del disavanzo di amministrazione (€ 1.200.000.000) è confermata dalla lettura del bilancio di previsione 2005 elaborato dall'ufficio ragioneria dove alla pag. n. 19 della parte seconda - spesa - si legge che il Comune di Roccarainola è costretto a chiedere, per far fronte alle spese correnti (quindi alla spesa per erogare i servizi giornalieri) un'anticipazione di cassa (e cioè un prestito alla banca!!!) di ben € 752.439,14 (€

1.500.000.000) per l'anno 2005 mentre per gli anni 2003 (gestione commissariale e di sprechi come tutti l'hanno definita) e 2004 alla stessa voce di bilancio l'importo è 0 "zero assoluto". E questo senza voler discutere sul fatto che tutti questi soldi dovranno essere restituiti maggiorati degli interessi e logicamente pagati dai cittadini. Ma per quale ragione o per quali persone il Comune di Roccarainola spende tutti questi soldi? Facile vederlo dalla lettura del bilancio di previsione elaborato dall'ufficio ragioneria. Destinatari di tutti questi soldi sono; **1. gli amministratori** alla pag. 1 della parte seconda - spesa - si legge che la spesa per gli organi istituzionali e cioè sindaco, assessori, staff del sindaco, che nel 2003 era di € 91.449,72 e diventata già nel 2004 di € 141.593,00 (ben € 50.000,00 in più come denunciato dai componenti del gruppo Colomba) per poi crescere ancora nel 2005 in previsione fino a € 164.500,00 (quasi il doppio del 2003 quando c'era la gestione commissariale); **2. l'ufficio ragioneria** alla pag. 2 della parte seconda - spesa - si legge

che la spesa per il personale addetto all'ufficio ragioneria e cioè Cirillo, nuovo responsabile ufficio tributi, personale aggiunto all'ufficio passa da € 35.229,00 nell'anno 2003 a ben € 51.907,58 nell'anno 2005; **3. l'ufficio tecnico** alla pagina 3 della parte seconda - spesa - si legge che la spesa per il personale addetto all'ufficio tecnico e cioè Gragnano e i suoi aiutanti passa da € 57.613,00 nell'anno 2003 a ben € 141.218,15 nell'anno 2005 con un aumento quindi del 200%. Ma la cosa più grave è che a subire il peso del costo di questi sprechi saranno tutti i cittadini che non hanno beneficio alcuno dalle spese di cui in precedenza; infatti già quest'anno è aumentata la TARSU tanto che nel bilancio di previsione parte prima - entrate - alla pagina 2 si legge che l'entrata di questa tassa che nel 2003 era di € 286.890,00 passa a € 381.015,00 nell'anno 2005 e cioè ben € 100.000,00 in più. E per gli anni a venire aumenteranno tutte le imposte e tasse e ne saranno istituite di nuove perché non ci saranno altre entrate straordinarie.

## Intervento del Consigliere De Rosa nel Consiglio Comunale del 23 maggio 2005

Quando nel 2002 i 14 comuni dell'Ambito N11 decisero di approvare il regolamento per il contrasto alla povertà basato su tre tipologie di interventi (erogazione buoni mensa scolastica, erogazione buoni trasporto scolastico ed erogazione di buoni acquisto di beni di prima necessità) per Roccarainola fu una soddisfazione perché fu l'Amministrazione dell'epoca a proporre quel regolamento e politicamente fu una vittoria perché venne accettato e condiviso da tutti i 14 Comuni dell'Ambito. La motivazione principale che spinse l'amministrazione a farsi promotrice di quelle tipologie di intervento fu un ragionamento molto semplice. Era giusto che le Istituzioni, il Comune in questo caso, si facessero carico di determinate esigenze che oggettivamente venivano riscontrate nelle realtà locali, ma era anche giusto che si andasse al di là del semplice contributo economico. Le azioni da intraprendere prevedevano, in ogni comune dell'ambito, l'erogazione degli stessi servizi, proprio seguendo lo spirito della Legge 328/2000 che è quello della cooperazione e dell'uniformità dei servizi nei comuni, anche per non creare discriminazioni nemmeno tra i cittadini dei comuni limitrofi. Voi

invece con questo regolamento che proponete oggi, riportate Roccarainola 10 anni indietro ovvero riproponendo, sotto altra forma, un regolamento che una passata amministrazione dell'attuale Sindaco approvò nel 1998. Fate ritornare in auge le famose 100.000 €. Del resto non ci meravigliamo di questa cosa perché le 100.000 € sono state un cavallo di battaglia del Sindaco Miele. E' giusto contrastare la povertà con un sostegno alle famiglie bisognose (tant'è vero che noi concedemmo contributi singoli di 200 €) ma non sotto forma di moneta. Bisogna sostenere le famiglie bisognose con interventi mirati e finalizzati. Non è sufficiente dare soldi alla gente per risolvere i problemi. Oltretutto quest'Amministrazione già si sta comportando in questo modo, e non penso abbia risolto niente. Voi che fate: date soldi alla gente senza nemmeno farvi giustificare le spese. Ragionando per assurdo la persona che beneficia dei soldi pubblici potrebbe anche andarseli a giocare o a bere, per non dire altro, senza che sia tenuto a giustificare al Comune come spende i soldi. E questo è già accaduto con delibere che avete fatto voi. Non ritenete più giusto che se una famiglia ha bisogno di latte, si

dia il latte piuttosto che soldi che poi non si sa come saranno spesi? Nel vostro regolamento non avete nemmeno previsto il PEI che è un elemento fondamentale delle linee guida del 2005 emanate dalla Regione Campania. Il PEI è il Programma Educativo Individuale che serve per monitorare l'effettivo bisogno dell'intervento e il sussistere delle condizioni per cui si è beneficiato dello stesso e soprattutto il PEI deve valutare se il contributo assegnato viene effettivamente utilizzato per lo scopo per cui è stato concesso. All'interno del regolamento prevedete l'erogazione di sussidi economici a: madri sole con figli minori - padri soli con figli minori - a donne sole in gravidanza - a nuclei familiari composti da entrambe i genitori. Regolateci cioè quello che è già disciplinato dall'EX ENAOLI e dalla legge n° 448 del 1998 e precisamente agli artt. 65 e 66 che già prevedono l'art. 65 l'assegno ai nuclei familiari con almeno tre figli minori e l'art 66 l'assegno di maternità. In altre parole oltre ad usufruire delle leggi e del contributo dello stato l'utente usufruirà anche del regolamento comunale. Per le donne sole in gravidanza prevedete un contributo massimo di 1.000 € Mentre per gli

altri casi prevedete un contributo di 100 € mensili anche per un periodo di 3 anni e in casi una tantum prevedete anche un contributo di 1.500 €. Con questo regolamento innescate di nuovo il meccanismo dell'assistenzialismo che il legislatore ha cercato di eliminare. In definitiva noi non possiamo che essere favorevoli all'erogazione di sostegni economici alle famiglie bisognose, anzi proponiamo non i 100 € che prevedete voi ma 200 €, a patto che però non vengano previsti contributi in denaro ma in buoni acquisto e non solo di tipo alimentare ma anche di altri beni. Proponiamo la stipula di apposite convenzioni con gli esercenti commerciali di Roccarainola dove le famiglie beneficiarie degli interventi potranno andare liberamente ad utilizzare il sussidio. Quindi vi proponiamo di andare a discutere insieme una rimodulazione di questo regolamento per poi approvarlo all'unanimità. In caso contrario ci vediamo costretti a votare contro questo regolamento che non fa altro che favorire una politica di assistenzialismo che non fa bene a nessuno.

# A PROPOSITO DI QUALITA' DELL'ARCHITETTURA

di Tino Russo (\*)

Una volta all'Università insegnavano che un progetto per definirsi tale doveva essere funzionale e, nello stesso tempo, essere proporzionato nelle forme e gradevole nell'estetica. Riflettevo su quanto sta accadendo ai progetti delle opere pubbliche di Roccarainola e mi chiedevo quale sarà il prezzo da pagare, in termini di ripercussioni sociali e funzionali ma anche estetiche e di impatto ambientale, in particolare per alcuni interventi che si stanno realizzando sotto gli occhi di tutti.

Naturalmente lungi da me l'idea di ergermi a luminare della qualità architettonica ma non c'è bisogno di essere architetti di fama per comprendere che la disposizione dei servizi igienici sul prospetto principale di una costruzione in genere determina, di conseguenza, una tipologia di prospetto certamente non funzionale, non proporzionata ma soprattutto non gradevole nell'estetica. Mi riferisco naturalmente all'edificio scolastico di via N. Sauro il cui progetto, redatto originariamente dall'Arch. Michele Glorioso, è stato parzialmente stravolto dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale a cui si deve, tra l'altro, l'ampliamento del corpo di fabbrica, contenente i servizi igienici, a discapito della scalinata centrale di accesso, che è stata ulteriormente ridotta e modificata rispetto al progetto originario. Infatti la scalinata di accesso, nel progetto originario, era caratterizzato da quattro setti murari di cui due principali centrali e due laterali che sostenevano una copertura in acciaio e policarbonato con il compito di proteggere dalle intemperie l'ingresso e l'uscita dei bambini dalla scuola. Inoltre era stata prevista la

realizzazione di una rampa per disabili, abilmente nascosta in prospetto da alcune fioriere di abbellimento. Le scale esistenti, poste sul lato dx del piazzale di ingresso al fabbricato, erano state trasformate in modo da essere utilizzate come una sorta di teatrino all'aperto. La mensa era stata collocata sul lato dx del prospetto principale, dove fino ad oggi appariva in "bella vista" la rimessa degli automezzi del servizio di nettezza urbana. Sul lato posteriore del fabbricato, l'arch. Glorioso aveva inoltre previsto di colmare la differenza di quota esistente tra il piazzale e le aule con un terrapieno, per cui ogni aula poteva contare su un accesso posteriore che conduceva in un apposito giardino per la ricreazione dei bambini. Tali accessi garantivano anche una certa sicurezza in caso di emergenza. Anche le uscite di sicurezza della mensa erano previste su tale spazio ricreativo. Insomma il progetto redatto dall'arch. Glorioso sembrava che avesse tutti i contenuti di un buon progetto. Ci auguriamo che l'opera in corso di realizzazione avrà contenuti ben più importanti, altrimenti potrebbero non essere giustificate le modifiche apportate al progetto originario e tutto il tempo perso per la revoca ed il raggiungimento di un accordo tra le parti.

Ma come si è giunti a questo punto e, soprattutto perché un tecnico stimato, per la sua competenza e correttezza professionale (ci riferiamo naturalmente all'arch. Glorioso) è stato indotto a rassegnare le dimissioni da Direttore dei lavori? Tenteremo, in seguito, di fare un po' di chiarezza su tutta la vicenda che ha portato prima alla "revoca" dell'incarico all'arch. Michele Glorioso e

poi allo stravolgimento del progetto da questi elaborato poiché ritenuto non adeguato all'intervento da realizzare, peraltro ad opera già iniziata e con il conseguente pagamento delle competenze tecniche maturate. Tutto ha avuto inizio all'indomani delle elezioni comunali e cioè quando la compagine guidata da Antonio Miele si è insediata sul comune di Roccarainola e, tra i primi atti emanati, sembra ci sia stata la definizione di un elenco di professionisti tecnicamente da "emarginare" poiché ritenuti rei di aver già lavorato con la precedente amministrazione.

Fortunatamente non tutti i professionisti affidatari di incarichi professionali da parte della precedente amministrazione, guidata dall'avv. De Simone, sono censiti nell'elenco di cui prima, altrimenti ci sarebbe voluto un intero mandato elettorale per approntare le revoke per tutti e di conseguenza altrettanti nuovi incarichi, con il rischio di grandi ritardi sulla esecuzione di tutte le altre opere pubbliche, già progettate, proprio come sta accadendo per l'asilo di via N. Sauro. Ad ogni modo, dopo un lungo braccio di ferro tra il Responsabile dell'UTC del comune e l'architetto Glorioso, quest'ultimo, suo malgrado, è stato costretto a rassegnare le dimissioni dall'incarico o, per meglio dire, ad accordarsi sulla "risoluzione" anticipata del contratto che lo legava al comune di Roccarainola per i lavori di ristrutturazione al plesso di via N. Sauro. D'altronde all'arch. Glorioso, tutto sommato, gli è convenuto agire in tal senso, dal momento che la poca stima che il responsabile del procedimento riponeva nei suoi confronti impediva di relazionarsi in maniera costruttiva ed inoltre le

competenze tecniche maturate fino al momento della revoca erano di poco inferiori a quelle previste in parcella e senza peraltro dover affrontare le difficoltà di una direzione dei lavori che si preannunciava molto impegnativa, dato l'enorme ritardo accumulato. E' di questi giorni l'ennesima promessa che l'asilo di via N. Sauro sarà completato per l'inizio del nuovo anno scolastico anche se, a giudicare dallo stato attuale dei lavori, sembrerebbe quasi impossibile; ad ogni modo spero proprio che i lavori possano volgere a termine quanto prima in modo da scongiurare un altro anno di disagio per i bambini della nostra comunità. Per finire consentitemi di anticiparvi il tema che tratteremo nel prossimo articolo e cioè la questione degli ultimi incarichi affidati per la realizzazione degli interventi previsti per la mitigazione del dissesto idrogeologico: ma dico, c'era proprio bisogno di "scavare" tra le righe della Legge Meloni per assegnare in carichi professionali di "seconda mano" a tanti tecnici, molti dei quali assolutamente privi di qualsiasi esperienza nel campo della protezione e salvaguardia dell'ambiente? Se qualcuno di voi si dovesse trovare, per caso, negli uffici della Autorità di Bacino Nord-Occidentale (quella di competenza territoriale) si imbatterebbe in un cartello affisso al muro di ingresso che recita testualmente: **"gli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico ed idraulico non sono di competenza degli architetti"** e, consentitemi di aggiungere, figuriamoci dei geometri!!!

(\*) **Architetto e consulente tecnico**

# PIOGGIA DI INCARICHI

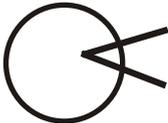
Oggetto	Incarico	Importo	
Coordinatore della sicurezza via Peticati	Ing. Sabatino De Stefano	€ 774.685,33	
Assistenti alla Direzione dei lavori	Geom. Vitale Domenica		
	Arch. Scotti Domenico		
Collaudo via Peticati	Arch. Granata Michele (Nomina Regionale)		
	Geol. Cristiano Pasquale (Nomina Regionale)		
	Ing. Carillo Vincenzo		
Coordinatore della sicurezza Piazza, Veterale, Matierno, Veccio	Ing. Sirignano Pasquale		€ 4.389.210,33
Assistenti alla Direzione dei lavori Piazza, Veterale, Matierno, Veccio	Geom. Petillo Giacinto		
	Arch. Miele Pasquale		
	Geom. Miele Maurizio		
	Geom. Russo Aniello		
	Arch. De Angelis Giacomo		
Coordinatore degli Assistenti alla Direzione dei lavori	Ing. Bordo Raffaele		
	Arch. Silvestrini Rosanna		
	dott. Coppin Daniele		
Assistente alla Direzione dei lavori - Responsabile della sicurezza Asilo via N. Sauro	Geom. Sasso Antonio	€ 126.176,70	
Miglioramento rete idrica via N. Sauro, via Matteotti, via De Gasperi - rete fognaria via IV Novembre, via Mameli	Ing. Sirignano Pasquale	€ 228.260,23	
Catalogazione Patrimonio immobiliare storico artistico	Arch. Miele Pasquale	€ 10.000,00	

# LE DELIBERE DELLA GIUNTA MIELE

N°	Data	Oggetto	Argomentazioni
35	24/02/05	Incarico Formazione al Rag. Giuseppe Rega	Altra proroga per la consulenza (fino al 31 marzo 2005) al professionista che deve "Formare" i dipendenti per l'Ufficio Personale
36	24/02/05	Conferimento incarico Dott. Giovanni Orlando	Fino al 30 giugno 2005 si rinnova l'incarico al professionista per "coadiuvare" i dipendenti
37	24/02/05	Conferimento incarico legale - invio nota	L'Agenzia Kappa aveva promosso una ingiunzione di pagamento per mancato pagamento di una fattura per la fornitura di un automezzo con materiale di assistenza sanitaria. Si decide di non nominare un legale perché da accordi verbali pare che l'Agenzia ritiri la denuncia
38	28/02/05	Approvazione progetto informagiovani	Come ogni anno si approva il progetto informagiovani in collaborazione con i comuni di Cicciano, Cimitile, Camposano, Liveri, Casamarciano, Visciano, Palma Campania e Carbonara di Nola. Onere a carico del Comune € 3.100.
39	01/03/05	Delimitazione e assegnazione spazi propaganda elettorale elezioni Regionali per chi non partecipa direttamente	
40	01/03/05	Delimitazione e assegnazione spazi propaganda elettorale elezioni Regionali per ci partiti politici	
41	11/03/05	Esercizio associato di servizi con il comune di Camposano - conferimento incarico	Si incarica la società ASMEPI per progettazione e assistenza per accesso ai contributi regionali per Protezione Civile, Strade Comunali, Verde Pubblico, Canili
42	11/03/05	Patrocinio Comunale al Torneo Internazionale di Calcio Giovanile	
43	11/03/05	Legge 328/2000 - piano di Zona - Visita Guidata	Si decide di utilizzare una somma residua (€ 5.750) per una visita guidata per i minori con meta Montecassino
44	11/03/05	Legge 328/2000 - piano di Zona - Direttive	Riguardo al servizio di vigilanza verde pubblico e scuole. Il progetto prevede l'utilizzo di n° 5 anziani. Nei termini sono pervenute n° 4 domande e n° 2 domande fuori termine. La giunta decide di ammettere tutti.
45	11/03/05	Fitto garage per poliambulatorio mobile	Viene fittato da gennaio a marzo 2005 il gaage del sig. Antonio D'Avella per un importo di € 200,00 mensili
46	11/03/05	Ripartizione fondi proventi sanzioni del Comando Vigili Urbani	Tolta la parte che spetta al Comune rimangono € 40.591,66 che saranno utilizzati: 20.000 fornitura mezzi tecnici per servizi di polizia stradale (una nuova macchina??); € 1.000 per propaganda ai fini della sicurezza stradale e € 19.591,66 per potenziamento segnaletica stradale.
47	11/03/05	Giudizio Di Maio - Proposta transattiva	In data 17/5/2000 fu notificato un atto di citazione ad istanza sig.ra Di Maio Raffaelea per un sinistro. Ora la parte lesa avanza una proposta transattiva per € 6.000 oltre spese legali per € 2.500 oltre IVA. La giunta approva
48	11/03/05	Giudizio Malinconico Alberto	Il Malinconio aveva richiesto il pagamento di € 102.848 per la vori effettuati. Nel 2002 la Giunta gli fa una proposta di € 26.843,04 (perché tanto risultava) ma non accetta. Ora si
49	14/03/05	Assegnazione spazi propaganda elettorale elezioni Regionali - quota maggioritaria	
50	14/03/05	Assegnazione spazi propaganda elettorale elezioni Regionali - quota proporzionale	
51	14/03/05	Concessione patrocinio Comunale manifestazione "La passione di Gesù"	Viene concesso il patrocinio alla Pro-Loco
52	25/03/05	Vendita loculi cimiteriali	Vendita di n° 50 loculi cimiteriali al prezzo di € 850 ciascuno. I loculi si trovano in prima e quinta fila
54	25/03/05	Servizio trasporto alunni	La ditta Caterino Tour era vincitrice della gara per il servizio di trasporto alunni. Il contratto terminava il 31/12/2004. Il comune concedeva la proroga fino al 30/06/2005. La ditta chiede un aumento da € 0,90 a € 1,30. Il comune concede alla ditta € 3,000 + IVA per il periodo aprile - giugno 2005.
55	25/03/05	Conferimento incarico legale	Viene conferito incarico legale all'avv. Stefano Odierno per difendere il Comune contro il decreto ingiuntivo su istanza dell'Arch. Rosanna Miele per € 4.230,64 oltre interessi perché la stessa (assunta dal Commissario Prefettizio con contratto a tempo) non era stata pagata dall'Amministrazione Miele.
56	25/03/05	Conferimento incarico legale	Viene conferito incarico legale all'avv. Giovanni Sirignano per difendere il Comune contro il sig. De Ponte Antonio che aveva citato l'Ente per un incidente stradale
57	25/03/05	Consulenza assicurativo al Broker Maratea Assicurazioni	Viene preso atto che l'incarico con la Maratea è scaduto e/o comunque interrompere e disdire l'incarico stesso
58	25/03/05	Gestione programma Assicurativo dell'Ente - Conferimento incarico al Broker Lena Insurance	Viene conferito incarico al Broker fino a revoca dello stesso.
59	25/03/05	Servizio acquedotto - canone	Canone fognature -€ 0,095 per uso civile / Canone depurazione € 0,265 per uso civile / Tariffe acqua: da 0 a 72 mc. € 0,34 al mc / oltre i 72 mc € 0,39 al mc.
60	25/03/05	Aliquota I.C.I.	Viene confermato l'aumento dell'aliquota ICI per l'anno 2005: prima casa dal 5 per mille al 5,8 per mille e 6 per mille per la seconda casa
62	25/03/05	Tariffe TOSAP e tariffa per l'imposta sulla pubblicità	Imposta sulla pubblicità € 11,36 a mq - conferma della tariffa TOSAP del 1994
63	25/03/05	Tassa raccolta e smaltimento Rifiuti Solidi Urbani	Viente confermato l'aumento della tassa
66	29/03/05	Approvazione progetto di raccolta differenziata incentivata e controllata	Si incarica la società FABER per la fornitura, installazione ed avviamento delle apparecchiature necessarie per la realizzazione di un sistema di Raccolta Differenziata Incentivata e Controllata per un compenso di € 83.550,00 + IVA per forniture, servizi e gestione dati e manutenzione per mesi 12
68	29/03/05	Prosiegua attività LL.SS.UU.	Viene prorogata l'attività dei LL.SS.UU dal 1/4/2005 al 31/12/2005 con un impegno settimanale di 20 ore con non più di 8 ore giornaliere
81	22/04/05	Approvazione progetto di sistemazione ed ampliamento piscina comunale	Si approva un progetto per la sistemazione e l'ampliamento della piscina comunale per € 2.880.000 da realizzarsi con finanziamenti da richiedere. Nella delibera si cita anche la società C.N. Posillipo che si è dichiarata disponibile alla gestione

**Giorni fa è girata per il paese una fotocopia con dei simboli strani che avvertiva i cittadini sul pericolo degli zingari. I simboli sono stati fatti vedere anche ai bambini delle scuole. Riportiamo di seguito il testo integrale della fotocopia.**

Questi sono i segni che gli zingari tracciano sulle pulsantiere delle abitazioni. Fate molta attenzione perché sono poco visibili dato che sono incisi con una punta sottile. Segnalate subito la situazione ai Carabinieri (tel. 112) e se possibile modificateli

 <b>CASA DISABITATA</b>	 <b>DONNA SOLA</b>
 <b>BUON OBIETTIVO</b>	 <b>DONNE DISPOSTE A DARE SOLDI</b>
 <b>CASA MOLTO BUONA DA RUBARE</b>	 <b>CASA APPENA VISITATA</b>
 <b>NON SI TOCCA CASA AMICHEVOLE</b>	 <b>INUTILE INSISTERE</b>
 <b>CANE IN CASA</b>	 <b>NON INTERESSANTE</b>
 <b>CANE</b>	 <b>PUBBLICO UFFICIALE</b>
 <b>CARABINIERE O POLIZIA ATTIVA</b>	 <b>EVITARE QUESTO COMUNE</b>
 <b>PERICOLO O SEMBRE ABITATA</b>	 <b>QUI SI DA LAVORO (DITTA O CASA DA NON TOCCARE)</b>
 <b>NOTTE MOMENTO MOLTO BUONO PER IL COLPO</b>	 <b>DOMENICA MOMENTO BUONO PER IL COLPO</b>
 <b>POMERIGGIO MOMENTO BUONO PER IL COLPO</b>	 <b>MATTINA MOMENTO BUONO PER IL COLPO</b>
 <b>CASA RICCA</b>	 <b>CASA CON ALLARME</b>
 <b>NIENTE INTERESSANTE</b>	
<b>CORTESEMENTE MASSIMA ATTENZIONE</b>	